

Varese bello ma spuntato, la Varesina strappa lo 0-0

Pubblicato: Domenica 17 Dicembre 2017



Un punto per parte che non rende giustizia al Varese: il *derby* di Masnago tra i biancorossi e la Varesina **finisce a reti bianche e senza troppe emozioni**, ma consegna al pubblico di casa una **formazione gagliarda, volenterosa** e positiva al di là dei limiti cui è costretta dai problemi finanziari e societari.

Alla squadra di Tresoldi, di fatto, **manca solo il gol** (e **forse pure un rigore** nel finale di partita) anche perché in avanti il giovane tecnico varesino deve inventare uno **schieramento senza avere prime punte** a disposizione. Così, con **Lercara troppo leggero** al centro e con la coppia Melesi e Zazzi (bravi) a dar manforte sui lati, la **Varesina ha potuto arroccarsi** nella propria area nel tentativo riuscito di limitare i problemi. Rossoblu comunque piuttosto deludenti rispetto invece a un **Varese pimpante**, capace di cercare il palleggio, il recupero e il possesso palla prolungato.

Segnali **incoraggianti** per il futuro che però sarà **tutto da scrivere a partire dalla situazione societaria** e dalle possibili uscite di giocatori anche a gennaio, quando toccherà al calciomercato dei professionisti. La **presenza di Sauro Catellani** – vedi sotto – a Masnago lascia pensare che in qualche modo Paolo **Basile abbia pronto un accordo** per evitare cataclismi. Ed è chiaro che nelle settimane a venire questa squadra dovrà necessariamente aggiungere giocatori in attacco, altrimenti si ripeteranno le belle prove senza reti come quella odierna.

COLPO D'OCCHIO

Spalti piuttosto sguarniti a Masnago, dove al freddo di stagione si unisce **a tratti anche un vento** da Nord piuttosto fastidioso a tagliare il campo. Manto verde però in **buone condizioni** dopo la nevicata dei giorni scorsi. Unica nota “da derby” uno striscione esposto da alcuni tifosi del Varese: **“Noi mangiamo Giovanni Rana”**, riferito allo sponsor ospite, il raviolificio “Lo Scoiattolo”. Ultras di casa invece che scelgono il silenzio e non espongono i propri vessilli nel primo tempo, per poi **contestare con striscioni** la società nella ripresa. In tribuna accanto a Paolo Basile **c'è Sauro Catellani**, procuratore e manager mantovano che a questo punto pare la spalla trovata dal proprietario del Varese per proseguire la stagione.



Basile e Catellani

CALCIO D'INIZIO

Paolo **Tresoldi** ha poche frecce al proprio arco (oltre ai giocatori ceduti c'è Repossi ancora squalificato) ma schiera un **4-3-3 piuttosto offensivo**, con Morao, Monacizzo e Palazzolo in mediana e con **Lercara prima punta** affiancato dai guizzanti Melesi e Zazzi.

Sul fronte Varesina mister Marzio offre un modulo simile ma con **Shiba leggermente avanzato** rispetto a Giovio e Broggi. Oltre al “barbudo” numero 10, è titolare anche l'altro grande ex della gara, Willy **Osuji**.

IL PRIMO TEMPO

Non è una prima frazione equilibrata quella di Masnago: **a fare la partita è sempre il Varese** che attacca con costanza, è abile nel recupero palla e ha un possesso decisamente superiore dei rossoblu, schierati spesso in dieci dietro alla sfera. **Esterni bloccati per Marzio che bada al sodo** e a limitare i pericoli alla porta di Veccarecci. Il portiere venegonese infatti è autore di **una sola, vera parata** difficile alla mezz'ora: sull'unico corner (guadagnato da Zazzi) c'è un doppio colpo di testa – **prima di**

Ferri e poi di Fratus – respinto con un balzo dal numero uno ospite.

Sarebbe però riduttivo citare solo questo episodio: tra le altre azioni vanno almeno citate la **progressione in avvio di Morao** (diagonale debole ma fuori di poco) e la conclusione **alta da buona posizione di Zazzi** messo in moto da una sponda di testa di Melesi.

Rossoblu quasi non pervenuti dalle parti di Bizzi, salvo qualche tentativo nel finale che però non ha creato problemi a Ferri e soci.



Prima a Masnago per Morao – Foto M. Borserini

LA RIPRESA

Dopo un **giallo a Monacizzo** nei minuti iniziali (era in diffida), la Varesina dà l'impressione di poter guadagnare campo e mettere in difficoltà i biancorossi, impressione che però rimane tale. **Bizzi resterà praticamente inoperoso**, con la cronaca che registra solo un tentativo di testa di **Franzese** (subentrato a Giovio) neutralizzato senza alcun problema dal portiere di casa.

Sul fronte opposto, dopo una prevedibile flessione, il Varese torna a fare la partita merito anche di **Palazzolo**, calato a inizio ripresa ma autore di un'ultima mezz'ora incisiva. Peccato per l'assenza di vere palle gol, salvo una sventola di Fratus troppo centrale per creare problemi.

Nel finale, mentre **Marzio cambia diverse carte** senza trovare il jolly (il migliore dei suoi è stato un Osuji molto attivo, specie sulla corsa e le ripartenze), Tresoldi può inserire solo **Battistello e l'esordiente Ba**. Poi, con il recupero alle porte, un tiro di Arca è respinto da un difensore in maniera molto sospetta: dalla tribuna pare fallo di mano, ma quest'ultima forse è aderente al corpo. Proteste di circostanza ma arbitro, ovviamente, irremovibile. Così **lo 0-0 è diventato il risultato definitivo**, con qualche rimpianto biancorosso di fronte a una Varesina dalla quale ci si attendeva di più.

VARESE – VARESINA 0-0

VARESE (4-3-3): Bizzi; Fratus, Rudi, Ferri, Arca; Morao, Monacizzo, Palazzolo; Melesi (Battistello dal 19? st), Lercara, Zazzi (Ba dal 37? st). All. Tresoldi. A disp.: Frigione, Ghidoni, Mondoni,

Marcinnò, Balconi, Mauro, M'Zoughi.

VARESINA (4-3-2-1): Veccarecci; Tino, Milianti, Albizzati, Leotta (De Min dal 45? st); Martinoia (Menga dal 33? st), Morello, Osuji; Broggi (Vitulli dal 33? st), Giovio (Franzese dal 13? st); Shiba. All. Marzio. A disp.: Del Ventisette, Ghidini, Boldini, Castelli, Deodato.

ARBITRO: Pascarella di Nocera Inferiore (Micalizzi e Fine).

NOTE. Giornata fredda e ventosa, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Martinoia, Monacizzo, Morao, Ba, Milianti. Calci d'angolo: 2-3. Recupero: 1? e 4?. Spettatori: 1.100 circa.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it